

PARERE DELLA TAM LIGURIA SULLA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI FUORISTRADA sulla REL (RETE ESCURSIONISTICA LIGURE)

Conoscere frequentare e preservare le montagne e difenderne l'ambiente sono i predicati su cui si fonda l'identità del CAI.

I principi della Convenzione delle Alpi e degli Appennini sono assunti quali linee guida della politica ambientale del CAI.

Per il conseguimento di questi obiettivi il CAI ritiene indispensabile riferirsi a criteri di autoregolamentazione e autodisciplina basati sulla protezione dell'ecosistema montano, lo sviluppo sostenibile e il mantenimento di condizioni conformi alla natura e al significato delle attività del Sodalizio.

Le linee di indirizzo e di autoregolamentazione del CAI in materia di ambiente e tutela del paesaggio sono contenute nel Nuovo Bidecalogo, revisionato nel 2013.

In particolare viene riportata IN SINTESI la posizione del CAI per quanto riguarda l'argomento della circolazione dei mezzi fuoristrada e lo sfruttamento delle risorse:

Parte Prima – posizione e impegno del CAI a favore dell'ambiente montano e della sua tutela

Punto 2 – il territorio il paesaggio il suolo

Il CAI sostiene la tutela del paesaggio e ritiene indispensabile limitare al minimo il consumo di suolo.

Il CAI collabora per l'espletamento e il rispetto delle procedure di valutazione ambientale (VIA e VAS) e sostiene la diffusione del principio di economia ambientale che valorizza il capitale naturale.

Punto 3 – vie di comunicazione e trasporti

Il traffico motorizzato di tipo commerciale turistico e privato di varia natura comporta un notevole impatto ambientale su tutto il territorio e in particolare su quello montano.

Il CAI sostiene azioni atte a:

1. Evitare la costruzione indiscriminata di nuove strade
2. Evitare l'ampliamento di quelle esistenti
3. Prevedere per le strade a fondo naturale una precisa regolamentazione della circolazione con mezzi motorizzati
4. Confermare con legge statale quanto già previsto in alcune Regioni, cioè un divieto assoluto di esercitare il turismo motorizzato su mulattiere, sentieri o comunque fuori dai tracciati appositamente autorizzati

La Commissione TAM (Tutela Ambiente Montano) si occupa di valutare e tenere sotto controllo lo stato di salute dell'ambiente naturale montano e proteggerne l'integrità rifacendosi ai principi del Bidecalogo.

Per questo motivo la CRTAM della Liguria ritiene di dover sostenere l'appello già proposto da altre associazioni riguardante il divieto di circolazione con mezzi fuoristrada sulla rete escursionistica ligure (REL) proposta dalla Regione, a cui il GR stesso sta collaborando per l'individuazione e la descrizione dei sentieri, attraverso il lavoro congiunto della Commissione Sentieri e della Commissione TAM stessa.

Il CAI riconosce infatti l'importanza della manutenzione, della valorizzazione e del recupero di percorsi e sentieri giudicati di interesse paesaggistico, scientifico, storico e culturale anche a semplice finalità turistica e si impegna al rilevamento delle rete sentieristica (punto 12 del Bidecalogo).